



CITTÀ DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria
N. 79

del 17.11.2003

O G G E T T O:

Commemorazione vittime della strage di Nassiriya (IRAQ) nella quale hanno perso la vita diciannove italiani in missione di Pace.

Solidarietà alle Famiglie delle vittime e riaffermazione dell'impegno dell'Italia nelle missioni di pacificazione, ricostruzione e lotta al terrorismo.

L'anno duemilatre il giorno **diciassette** del mese di **novembre** nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito ad avviso notificato ai Consiglieri in data 13.11.2003 si é riunito il Consiglio Comunale di Molfetta, sotto la presidenza del **Consigliere Giuseppe Amato - Presidente** e con l'assistenza del **Sig. Dott. Carlo Lentini Graziano - Segretario Generale**.

Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti o assenti i Sigg.ri Consiglieri come appresso:

MINERVINI TOMMASO - SINDACO - Presente

<i>Consiglieri</i>	P	A	<i>Consiglieri</i>	P	A
SALLUSTIO Cosmo A.	si		LUCANIE Leonardo	si	
CENTRONE Pietro	si		SASSO Maria	si	
PETRUZZELLA Pantaleo	si		MINUTO Anna Carmela	si	
SPADAVECCHIA Giacomo		si	DE ROBERTIS Mauro	si	
RAFANELLI Domenico	si		SPADAVECCHIA Vincenzo	si	
DE BARI Giuseppe D.co	si		SIRAGUSA Leonardo		si
AMATO Mario	si		CIMILLO Benito	si	
SECONDINO Onofrio	si		DE GENNARO Giovannangelo	si	
SCARDIGNO Girolamo A.	si		AMATO Giuseppe	si	
PANUNZIO Pasquale	si		DI GIOVANNI Riccardo		si
GIANCOLA Pasquale	si		MINERVINI Corrado	si	
DI MOLFETTA Michele		si	FIorentini Nunzio C.		si
DE PALMA Damiano			ZAZA Antonello	si	
DE NICOLO' Giuseppe	si		ANGIONE Nicola	si	
PIERGIOVANNI Nicola	si		BALESTRA Giuseppe	si	

Presenti n. 26 Assenti n. 5

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti é legale per poter validamente deliberare in **prima** convocazione, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, Sig. Giuseppe Amato, commemora le vittime del vile attentato di Nassiriya (IRAQ) nel quale hanno perso la vita 19 italiani (12 carabinieri, 5 soldati dell'esercito e 2 civili) in missione di pace.

Conclude il Suo intervento esprimendo cordoglio alle famiglie delle vittime e solidarietà all'Arma dei Carabinieri ed all'Esercito Italiano per l'alto tributo pagato.

Invita, quindi, l'aula ad osservare un minuto di raccoglimento.

(segue un minuto di raccoglimento)

Sull'argomento interviene il Consigliere Centrone che presenta anche un ordine del giorno il cui testo è di seguito riportato:

"Il Consiglio Comunale di Molfetta,

commosso e rattristato per la strage vilmente perpetrata a Nassiriya, nella quale hanno perso la vita diciannove italiani, fra cui un pugliese ed un lucano,

esprime:

- *costernazione e solidarietà all'Arma dei Carabinieri e all'Esercito Italiano per l'alto tributo di sangue pagato in questa missione di pace;*
- *dolore e vicinanza alle vittime e alle loro Famiglie per il sacrificio della vita sofferto nell'adempimento del loro dovere*

riafferma:

la condivisione dell'impegno che vede il nostro Paese sotto l'egida dell'ONU nelle missioni di pacificazione e ricostruzione e nella lotta al terrorismo internazionale, che è negazione della pace e della democrazia".

Quindi, interviene il Consigliere Panunzio il quale conclude il Suo intervento sottoponendo all'aula un ulteriore ordine del giorno, a firma dei consiglieri di Alleanza Nazionale, di seguito riportato:

"MOZIONE

il Consiglio Comunale di Molfetta

visto che

- *il Parlamento Italiano ha deciso con voto unanime la missione umanitaria in Iraq finalizzata ad assicurare in questo Paese pace, ordine e sicurezza;*

- *l'Italia sta svolgendo un ruolo fondamentale contro il terrorismo internazionale e si sta adoperando con il massimo impegno alla ricostruzione dell'Iraq ed al ripristino della pace e dell'ordine sociale;*

esprime

- *un sentimento di orgoglio per l'azione dei Carabinieri e di tutti i militari che lavorano in difesa della vita e dei diritti dei cittadini irakeni, costretti a subire 34 anni di regime totalitario, in questo loro lungo ed insidioso cammino verso la democrazia, l'autogoverno, la sicurezza e la libertà;*

- *la più ferma condanna per questo atto di violenza che, insieme agli altri efferati gesti compiuti in Iraq, sta ritardando il processo di pacificazione e di ricostruzione del paese;*

manifesta

- *il più sentito cordoglio alle famiglie delle vittime con le quali condivide il profondo dolore in questo drammatico momento;*

- solidarietà all'esercito ed ai Carabinieri impegnati nell'arduo compito al servizio della popolazione irakena.

Interviene, altresì, il Presidente per comunicare che anche il Consigliere de Gennaro del Partito Repubblicano Italiano ha presentato un ordine del giorno, il cui testo è di seguito riportato:

Il Consiglio Comunale di Molfetta

esprime

il più sentito cordoglio per la scomparsa dei carabinieri, dei militari e dei civili italiani in Iraq a seguito dell'infame e vile attentato verificatosi nella base di Nassiriya, nell'Iraq meridionale.

Dichiara

all'Arma dei Carabinieri alle Forze Armate il loro apprezzamento per il modo in cui stanno conducendo la delicata missione contro il terrorismo in favore del risanamento e la ricostruzione del paese meridionale.

Si stringono attorno ai familiari delle vittime ed esprimono la loro profonda, partecipe e piena solidarietà in un momento in cui nessuna giustificazione e nessuna indulgenza sono possibili per atti terroristici così efferati.

Quella dell'Italia deve essere la reazione di un paese maturo e responsabile, perchè il loro sacrificio non risulti vano.

Conferma

la necessità dell'impiego italiano in quella che è una vera e propria guerra contro il terrorismo spietato e globale, che va contrastato e sconfitto con tutti i mezzi.

I doveri di un grande Paese com'è l'Italia sono quello di contribuire a garantire la democrazia e la pace in aree in cui la dittatura agisce in spregio alla vita umana e a qualunque elementare embrione di libertà.

Ribadisce

quanto da qualche tempo il P.R.I. sostiene, in pratica che è in corso, all'interno del territorio irakeno, una battaglia senza quartiere tra le democrazie e il fondamentalismo islamico.

Auspica

che l'ONU trovi celermente, attraverso una forza multinazionale di pace, la forza e la determinazione necessaria per affrontare i tanti problemi concernenti la democratizzazione dei paesi colpiti dal terrorismo, bloccando la spirale di odio e di violenza e riportando pace e sicurezza in una terra così travagliata.

Augura

che tutte le forze politiche prendano coscienza di quanto "sarebbe irresponsabile" non proseguire la missione italiana in Iraq, potenziando tutti i sistemi di sicurezza che sono già messi in atto, per aiutare il popolo irakeno a trovare la strada per la democrazia e la pace.

(Entrano i Consiglieri Fiorentini, Di Molfetta, Di Giovanni e Siragusa. Consiglieri presenti n. 30).

Seguono gli interventi dei Consiglieri Petruzzella, Sallustio, Minervini C., Zaza, De Bari, Sasso, Giancola, Fiorentini e il Sindaco.

Interviene infine il Consigliere Centrone per comunicare che il consesso, con forte senso di unitarietà istituzionale, si è ritrovato nella forma e nella sostanza nell'ordine del giorno di seguito riportato, con la sola eccezione dei Consiglieri di Rifondazione Comunista:

“Il Consiglio Comunale di Molfetta

commosso e rattristato per la strage vilmente perpetrata a Nassiriya, nella quale hanno perso la vita diciannove italiani, fra cui un pugliese ed un lucano,

esprime:

- *costernazione e solidarietà all’Arma dei Carabinieri e all’Esercito Italiano per l’alto tributo di sangue pagato in questa missione di pace;*
- *dolore e vicinanza alle vittime e alle loro Famiglie per il sacrificio della vita sofferto nell’adempimento del loro dovere*

riafferma:

- *la condivisione dell’impegno che vede il nostro Paese sotto l’egida dell’ONU ed accanto – auspicabilmente – all’Europa, nelle missioni di pacificazione e ricostruzione e nella lotta al terrorismo internazionale, che è negazione della pace e della democrazia;*
- *la necessità di un provvedimento governativo, in tempi brevi, per assicurare sostegno morale ed economico alle Famiglie delle vittime e dei feriti nell’attentato”*

Il Consigliere Zaza interviene per affermare che, pur condividendo l’ordine del giorno nella parte che afferma la solidarietà alle vittime del vile attentato, esprimerà voto contrario ritenendo che l’impegno del Paese nella missione di pacificazione meriti una più ampia discussione.

Esaurita la discussione il Presidente pone in votazione l’ordine del giorno presentato dal Consigliere Centrone e condiviso dai Capi Gruppo Consiliari.

Consiglieri presenti n. 30, Consiglieri votanti n. 30 voti favorevoli n. 29, voti contrari n. 1 (Zaza).

Stante l’esito favorevole della surriportata votazione palese, si da atto che

**IL CONSIGLIO COMUNALE
HA APPROVATO**

il seguente ordine del giorno:

“Il Consiglio Comunale di Molfetta

commosso e rattristato per la strage vilmente perpetrata a Nassiriya, nella quale hanno perso la vita diciannove italiani, fra cui un pugliese ed un lucano,

esprime:

- *costernazione e solidarietà all’Arma dei Carabinieri e all’Esercito Italiano per l’alto tributo di sangue pagato in questa missione di pace;*
- *dolore e vicinanza alle vittime e alle loro Famiglie per il sacrificio della vita sofferto nell’adempimento del loro dovere*

riafferma:

- la condivisione dell'impegno che vede il nostro Paese sotto l'egida dell'ONU ed accanto - auspicabilmente - all'Europa, nelle missioni di pacificazione e ricostruzione e nella lotta al terrorismo internazionale, che è negazione della pace e della democrazia;
- la necessità di un provvedimento governativo, in tempi brevi, per assicurare sostegno morale ed economico alle Famiglie delle vittime e dei feriti nell'attentato".

IN PUBBLICAZIONE DAL 26.11.2003